Siracusa. Nuovo presidente provinciale degli impiantisti elettrici Cna: Alessandro Uccello

Eletto il nuovo presidente provinciale degli impiantisti elettrici di Cna Siracusa. E’ Alessandro Uccello, 48 anni. Sarà affiancato in consiglio di presidenza da Sebastiano Armeri, Giuseppe Signorello e Corrado Lisitano.
La lotta all’abusivismo la prima sfida. È stato poi indicata la necessità di continuare nelle attività di formazione ed informazione delle imprese sulle norme, con particolare riferimento anche ai profili sulle rinnovabili.

Siracusa. "Parole d'organo", concerto in Cattedrale con la soprano Olga Romanko

Torna questa sera l’appuntamento con “Parole d’organo”, il concerto d’organo ospitato in Cattedrale a partire dalle 20,30. Ad esibirsi saranno la soprano Olga Romanko e il maestro organista Diego Cannizzaro. Il programma prevede brani di Bach, Bossi, Stradella, Rota e Schubert. Olga Romanko, cantante lirica di fama internazionale, nata a Mosca e da anni residente a Lugano, torna a Siracusa. Protagonista di produzioni in tutto il mondo tra cui recentemente Aida alle Terme di Caracalla, in Belgio, Praga, nella sua Mosca, e con la Bavarian Radio Philarmonich orchestra con la direzione del

maestro Frederich Haider.
Il maestro Diego Cannizzaro organista, pianista e clavicembalista, direttore del Dipartimento di Musica Liturgica presso l'Istituto Universitario Tisia di Cefalù, è frequentemente invitato da diverse Università europee a partecipare a progetti di ricerca sulla musica organistica e sull'arte organaria europea. È stato anche docente invitato di organo e clavicembalo presso il Conservatorio Rimski-Korsakov di San Pietroburgo ed ha tenuto delle master-class per le Accademia di Enghien ed Ath (Belgio).L'iniziativa è promossa dall'Ufficio diocesano per la Pastorale del turismo in collaborazione con Kairos.

Scintille a distanza Garozzo-Vinciullo, ma intanto le legge speciale per Ortigia affonda

Sulla cancellazione dalla Finanziaria regionale dei fondi per Ortigia, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ha le idee chiare. "Se a qualcuno non fosse ancora chiara la distanza che separa la Regione siciliana e l'Assemblea regionale siciliana dai problemi della gente e dei territori, basta analizzare quanto è accaduto ieri, quando dalla Finanziaria sono stati cancellati i soldi che finanziano il recupero di Ortigia e del centro storico di Agrigento. Un fatto clamoroso che mortifica le speranze di due città che stanno facendo da locomotiva all'aumento delle presenze turistiche in Sicilia, sacrificate sull'altare dei giochi di palazzo, delle vendette e delle ripicche".

Il primo cittadino ricorda che quei 750.000 euro previsti “sarebbero stati una boccata di ossigeno per i privati che vogliono recuperare gli immobili e per il settore dell’edilizia. I signori di Sala d’Ercole forse non lo sanno, ma la legge sul recupero dei centri storici di Siracusa e Agrigento è vecchia di 41 anni ed è presa a modello in tutta Italia”.
Poi punge i 5 Stelle. “I grillini hanno chiesto il voto segreto per cancellare il finanziamento: i nostri rappresentanti alla Regione trovano più eccitante interessarsi alla tattica d’aula ed alimentare un sistema di veti incrociati che va contro l’interesse generale; sperano di averne un tornaconto elettorale anche a costo di allontanare i cittadini dalla politica. Sinceramente mi sfugge la logica che sta dietro al voto di ieri. E mi viene difficile persino notare qualche differenza tra chi dice di essere in maggioranza e chi rivendica orgogliosamente il suo ruolo di opposizione”. Garozzo non risparmia Stefano Zito (“ha tentato un’autodifesa tanto ridicola quanto incomprensibile”) e l’onorevole Vinciullo (“politico di lotta e di governo e quindi buono per tutte le stagioni. Dal presidente della Commissione Bilancio mi sarei aspettato più di un semplice scaricabarile”).
Proprio Vinciullo replica secco e senza mandarle a dire. “Capisco che ogni occasione in politica è buona per attaccare gli avversari, ma non ho capito il senso del ragionamento di Garozzo. La democrazia, dovrebbe sapere, che impone di sottomettersi, come in questo caso, alla violenza dei numeri e del voto segreto. Certo, non potevo andare a controllare uno per uno 15 colleghi che, nel segreto dell’urna, decidevano di comportarsi in maniera diversa di come avevano affermato pubblicamente, né potevo sculacciarli dopo l’esito del voto. Quanto alle accuse lanciate nei confronti del Parlamento – prosegue Vinciullo – un consiglio glielo vorrei dare: ognuno di noi, prima di scagliare pietre, dovrebbe guardare a casa propria e non mi pare che il caso del Consiglio Comunale e della sua amministrazione sia diverso.

Sicuramente una cosa accomuna Garozzo a Crocetta: hanno reso credibili, agli occhi di chi amministrano, i propri predecessori”.
Poi fa una serie di precisazioni, a partire dal totale destinato alle leggi speciali (“2,5 milioni e non 3”) con una ripartizione diversa da quella sostenuta dai 5 Stelle: 750.000 euro per Siracusa, 750.000 euro per Agrigento e 1.000.000 di euro Ragusa. Inutile ogni riscrittura dell’emendamento perchè le leggi vietano di rivotare sullo stesso punto. “Le minori somme destinare ad Agrigento e Siracusa sono dovute al fatto che, soprattutto Siracusa, non ha ancora speso le somme degli anni precedenti, essendo ancora non distribuite agli aventi diritto anche somme del 2013”, ricorda Vinciullo. Che spiega come “le leggi speciali, e quella di Ortigia è vecchia di 31 anni e non di 40, vengono emanate per salvaguardare particolari contesti urbani che hanno una identità diversa da altri e, di conseguenza, non si capisce il motivo per il quale dovremmo rinunciare alla nostra particolarità, per accomunare la situazione di Siracusa a quella di altri 400 centri storici della Sicilia”.

Siracusa. Veleni in Procura, il Csm manda gli ispettori per una prima attività di verifica

Il Consiglio superiore della magistratura vuole capire cosa sta succedendo in Procura a Siracusa. Da mesi nuvoloni pesanti si sono addensati sul palazzo di viale Santa Panagia. Sospetti, accuse, esposti e denunce che hanno coinvolto –

direttamente o indirettamente – magistrati in servizio a Siracusa. Vicende su cui sta già indagando la Procura di Messina ma che adesso vedono anche l'interessamento della prima commissione del Csm, quella che si occupa in particolare di incompatibilità e quindi di possibili ed eventuali trasferimenti.
Dell'arrivo a Siracusa della delegazione della prima commissione lo scrive La Sicilia. A maggio dovrebbe iniziare l'attività di verifica e controllo, tra il 10 e il 13. Nulla filtra ufficialmente dall'ultimo piano di palazzo di Giustizia dove, però, la tensione sarebbe ormai palpabile.

Siracusa. Educare alle Differenze, Stonewall interviene: "Sentinelle in Piedi? Insulto all'intelligenza"

L'associazione Stonewall è tra quelle che hanno dato vita al network nazionale "Educare alle Differenze" al centro di mille polemiche e – domani – di un momento di protesta volutao dalle Sentinelle in Piedi di Siracusa. "Ritengo che la manifestazione sia un insulto all'intelligenza e al senso civico comune, alle libertà e ai diritti per i quali milioni di persone hanno combattuto nel corso dei secoli. Un salto indietro di centinaia di anni, che questa gente vorrebbe farci fare, in barba a quante e quanti hanno perso la vita per l'affermazione di non negoziabili diritti civili", è il commento della presidente Stonewall, Tiziana Biondi.

“In risposta a tutto coloro che affermano di voler difendere la famiglia tradizionale, aggiungo che non si capisce come il lottare per estendere dei diritti alle coppie omosessuali possa intaccare in qualche modo chi invece di questi stessi diritti ne gode da sempre”, aggiunge la Biondi.
Che poi invita a lasciare da parte la teoria gender: “non esiste e a tutta questa gente che grida allo scandalo solo per dar fiato a questo o a quel carrozzone politico non voglio nemmeno rispondere perché parlano per me e per Stonewall fonti autorevoli ed ufficiali come l’Organizzazione Mondiale della Sanità e l’Ordine Nazionale degli Psicologi italiani. Basta documentarsi attraverso i loro atti ufficiali per accertare l’infondatezza delle accuse rivolteci”.

Siracusa. Finanziaria regionale, "via libera" a 91 milioni euro per gli stipendi dei Liberi Consorzi

Approvato l’articolo 2 della Finanziaria regionale, che stanzia 91 milioni per i Liberi Consorzi Comunali e per le Città Metropolitane, cioè per le ex Province. “Questa somma si aggiunge ai 19.150.000 di euro già stanziati per l’assistenza ai ragazzi e alle ragazze diversamente abili, in modo da poter frequentare le aule scolastiche, e ai 12 milioni che si libereranno a fine giugno”, spiega Vinciullo.
“Nel corso dell’approvazione-spiega Vinciullo- è stato approvato un unico emendamento, peraltro da me presentato, con il quale si stabilisce che le somme stanziate dovranno essere utilizzate prioritariamente per il pagamento degli stipendi al

personale.Con questa norma-conclude Vinciullo- intendiamo garantire gli stipendi dei lavoratori ed evitare che queste somme possano essere utilizzate per altre finalità". A Siracusa dovrebbero andare circa 10 milioni di euro.

Siracusa. L'esercito dei volontari per la pulizia dell'Anfiteatro Romano: tutti i dettagli

E' un misto di provocazione e frustrazione il motto scelto per la maxi-operazione di pulizia dell'anfiteatro romano: "Per Siracusa, con Amore e Rabbia". Si sono mobilitati, in maniera massiccia e senza precedenti, i volontari. Singoli, associazioni e scuole per un gesto di straordinaria sensibilità nell'indifferenza del settore regionale dei Beni Culturali incapace di prevedere il ciclo della natura e operazioni "base" come il diserbo dei principali monumenti.
Domenica saranno circa 150 e armati di decespugliatori, guanti, forbici e sacchetti faranno "riemergere" il secondo monumento della Neapolis, nascosto da una vegetazione selvatica sempre più invasiva. Lo sanno tutti, dalla Soprintendenza agli uffici palermitani. Ma nessuno si muove. Una vergogna politico-burocratica, ma si sa che da quelle parti "vergogna" è termine sconosciuto.
Il comitato organizzatore dell'evento di pulizia ha approfondito gli aspetti tecnici ed organizzativi. Il materiale per la pulizia sarà fornito da Forestale ed Igm ma non sarà sufficiente per tutti i partecipanti per cui, anche attraverso contributi delle associazioni partecipanti, sarà

acquistata la benzina per i decespugliatori, materiale di giardinaggio vario e le bevande.
I cittadini che volessero partecipare come volontari, possono presentarsi domenica mattina all'ingresso dell'anfiteatro e dovranno sottoscrivere una liberatoria per sollevare l'amministrazione responsabile del sito e gli organizzatori da eventuali infortuni subiti.
La lista di associazioni, scuole e comitati che hanno aderito all'iniziativa si infittisce di ora in ora. Questo l'ultimo elenco aggiornato: Noi Albergatori Siracusa, Guide Turistiche Siracusa, Demetra Ristoratori, Taxi Ortigia, Rifiuti Zero Siracusa, Istituto Alberghiero, Istituto Agrario, Liceo Einaudi, Sicilia Turismo per Tutti, Natura Sicula, Sos Siracusa, Astrea, Consulta Giovanile, Associazione Carabinieri in congedo, Movimento Centrale, Un passo Avanti, Cna Siracusa, Legambiente, Gruppo Mamme, La Nostra Terra, Esercenti Corso Gelone, Gruppo Officina Fotografica, Tandem, Multiservices, Club Alpino Italiano, Associazione Terzo Millennio, Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Siracusa. Numero Verde per i rifiuti ingombranti ko, colpa di un furto di cavi di rame

Il numero verde dell'Igm per il ritiro degli ingombranti (800.700.999) da giorni non è attivo. Ad accorgersi del problema è stata Alternativa Libera, i cui rappresentanti hanno segnalato il disservizio all'amministrazione comunale. La linea, si è scoperto, è muta per via di un furto di cavi in rame subito dalla rete Telecom.
Nel frattempo, l'assessorato Igiene urbana assicura che il

numero sarà riattivato a breve. L’amministrazione ha chiesto a Telecom di porre rimedio all’inconveniente, dopo le tante lamentele ricevute da parte degli utenti.

Qualità dell'aria, il tema approda in commissione rinnovo Aia: Siracusa preme per maggiori restrizioni

Si è fatto un gran parlare, negli ultimi tempi, di qualità dell’aria a Siracusa. Il tema è approdato anche a Roma, al tavolo di rinnovo dell’Aia ovvero l’autorizzazione integrata ambientale. Il procedimento, iniziato mercoledì ma subito rinviato su richiesta del Comune di Melilli, ha come oggetto il rinnovo delle autorizzazioni alle aziende che operano nella zona industriale. Un passaggio che prevede anche le prescrizioni, i limiti ed i necessari controlli e passaggi disposti al tavolo romano insieme al ministero dell’Ambiente, rappresentanti delle aziende e dei Comuni interessati tra cui, da qualche tempo, anche Siracusa.
La commissione istruttoria nella prima fase e quindi la conferenza dei servizi si occupano di tutti gli aspetti che toccano il tema e non solo alcuni come avviene nel riesame. Tradotto in maniera più diretta: quello che verrà fuori da questo procedimento avrà efficacia per i prossimi dieci anni. L’esame, peraltro, non riguarda solo la qualità dell’aria ma tutti gli aspetti ambientali.
Non è un mistero che Siracusa voglia che si inseriscano nel Parere Istruttorio Conclusivo le prescrizioni dettate dalle BATC (considerate tra le migliori tecniche disponibili), senza

ulteriori proroghe. Non è il solo obiettivo, visto che palazzo Vermexio vuole anche eliminare la bolla di raffineria che avrebbe consentito sino ad oggi una diluizione delle concentrazioni di emissioni nell'atmosfera.

foto: il ministro dell'Ambiente, Galletti

Siracusani e tecnologia, il Comune diffonde un questionario: "Miglioreremo la comunicazione smart"

Conoscere l'attitudine dei cittadini all'uso delle tecnologie digitali. E' lo scopo del Comune, che sta per questo somministrando un questionario, inviato via Whatsapp agli utenti registrati al servizio, chiedendone la compilazione. L'amministrazione comunale sta effettuando questo studio "al fine di individuare nuove strategie comunicative per un dialogo più snello e diretto tra la pubblica amministrazione e la città". La richiesta del Comune è anche quella di diffondere il link relativo al questionario, in modo da raggiungere anche quanti non si sono iscritti al Whatsapp comunale. Entrando nel dettaglio, le domande poste riguardano le abitudini dei cittadini rispetto alle tecnologie. I quesiti mirano a conoscere i supporti maggiormente utilizzati da ciascuno, la periodicità con cui si usa internet e le tematiche di maggiore interesse. Il Comune intende anche conoscere l'opinione dei siracusani rispetto ai vantaggi dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Non più di sette domande, con la possibilità di spuntare le voci che si

ritengono di proprio gradimento. Risposte che saranno poi inserite in un unico “contenitore” e analizzate ai fini della progettazione di nuovi interventi di miglioramento della qualità della comunicazione diretta e dei servizi “smart” .